Allegato A

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di realizzazione di brevi video sull'attività del Consiglio regionale del Piemonte e delle sue articolazioni da diffondere sui canali di comunicazione.

vista la determinazione dirigenziale Rep. n. A0207A/215/2025 del 13/10/2025 che ha approvato il presente avviso;

visto l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" ;

SI RENDE NOTO CHE:

1 – Oggetto

Il Consiglio regionale del Piemonte intende affidare in via sperimentale il servizio di produzione di brevi video per documentare le attività del Consiglio regionale e delle sue articolazioni, con particolare riferimento agli eventi e manifestazioni organizzate o partecipate dall'Ente sull'intero territorio regionale, per la successiva diffusione sui canali di comunicazione.
Le caratteristiche del servizio sono precisate al successivo punto 5.

2–Caratteristiche dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per acquisire informazioni sull'assetto del mercato e per favorire la partecipazione di operatori economici da consultare per l'affidamento del servizio in oggetto con successiva trattativa diretta su MePA.
Le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo la stazione appaltante, in quanto hanno come unico scopo quello di rendere nota la

disponibilità dei soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti a svolgere il servizio richiesto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con l'affidamento anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, sia essa di operatore economico singolo o di raggruppamento di imprese.

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non dare seguito al presente avviso, per motivi di opportunità o convenienza, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse abbiano nulla a pretendere.

La procedura di gara verrà espletata servendosi del mercato elettronico della pubblica amministrazione messo a disposizione da CONSIP S.p.A. sulla piattaforma MePA del portale acquistinretepa.it.

3 – Destinatari dell'avviso

La presente indagine di mercato è rivolta a tutti gli operatori economici indicati all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, in forma singola e associata, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al capo III del titolo IV del predetto decreto legislativo, e degli ulteriori requisiti indicati al successivo art. 4.

Relativamente ai Consorzi trova applicazione l'art. 67 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Relativamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici si applica l'art. 68 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i..

4 – Requisiti di partecipazione

La partecipazione è subordinata al possesso dei requisiti di idoneità di carattere generale e speciale sotto individuati:

4.1. Requisiti di carattere generale

I concorrenti dovranno risultare in possesso dei requisiti di carattere generale e, quindi, non versare in una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 – 98 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

4.2 Requisiti speciali di idoneità professionale

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), per l'attività esercitata, inerente e riconducibile al servizio di cui al presente appalto, se obbligatoria in relazione alla qualificazione giuridica dell'operatore economico;

2. iscrizione al MePA per il bando Servizi - categoria "Audio, Foto, Video e Luci" cpv 92111000-2 - Servizi di produzione di film e video.

4.3. Requisiti speciali di capacità tecnico- professionale

In relazione ai requisiti di capacità tecnico – professionale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda:

- di aver svolto contratti riguardanti servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso; nel modulo di partecipazione alla manifestazione di interesse dovranno essere indicati gli estremi di almeno 3 contratti relativi a servizi analoghi di importo unitario minimo di euro 3.000,00 svolti negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso, con precisazione degli importi, delle date e degli oggetti dell'affidamento, nonché dei destinatari dei servizi stessi.

L'Amministrazione verificherà la veridicità di quanto dichiarato e, come da deliberazione n. 464 del 27 luglio 2022 dell'ANAC, la verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata mediante l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico. Gli operatori devono procedere per tempo alla registrazione sul sistema FVOE.

Si precisa pertanto che, con la presentazione della manifestazione di interesse, non deve essere inserita alcuna documentazione a comprova del possesso dei requisiti sopra indicati.

5 – Caratteristiche del servizio

L'oggetto del servizio è la realizzazione, attraverso l'organizzazione di risorse umane e strumentali proprie, di video aventi ad oggetto le attività del Consiglio regionale e delle sue articolazioni.

I video prodotti su temi e iniziative individuati dal Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Eventi, Urp e Biblioteca, dovranno documentare l'attività dell'Assemblea legislativa, gli eventi promossi, partecipati o organizzati dall'Ente e dalle sue articolazioni sull'intero territorio regionale. A mero titolo esemplificativo si specifica che i video potranno consistere in brevi interviste o in filmati idonei a dar conto di quanto esposto sopra. I video dovranno essere forniti nei formati standard per i principali social network e la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale, dopo adeguata post-produzione.

L'affidatario dovrà garantire la presenza di personale specializzato dotato di idonea attrezzatura, presso la sede del Consiglio regionale o i luoghi in cui si svolgono le iniziative da documentare; i servizi richiesti vengono individuati e comunicati settimanalmente fatti salvi termini inferiori, da concordarsi di volta in volta, in relazione a eventuali urgenze. La realizzazione delle riprese potrà essere necessaria anche nei giorni prefestivi e festivi.

I video dovranno riportare in sovraimpressione il logo del Consiglio regionale del Piemonte, il cui posizionamento dovrà essere concordato con l'Ente ed essere sottotitolati per consentirne la fruizione da parte di persone non udenti o ipoudenti.

I video realizzati saranno di proprietà del Consiglio regionale che avrà un diritto d'uso illimitato e potrà diffonderli liberamente sui propri canali.

I servizi dovranno essere prestati secondo le indicazioni e in stretto coordinamento con le competenti strutture di comunicazione e informazione istituzionale del Consiglio regionale.

I video dovranno essere consegnati, previa adeguata post-produzione, nel tempo massimo di un'ora e trenta dalla conclusione dell'evento per brevi video fino ad un minuto e tre ore dalla conclusione dell'evento, per video da un minuto a tre minuti.

6 – Corrispettivo stimato della procedura e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto per la realizzazione del servizio descritto nel presente avviso è stimato, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dal Consiglio, in euro 21.500,00 iva esclusa.

La somma sopra indicata rappresenta il valore massimo delle prestazioni contrattuali richiedibili; l'ammontare definitivo del contratto dipenderà dall'effettivo numero di servizi richiesti ed effettivamente realizzati.

I costi di realizzazione dei video sono stati così stimati:

-costo complessivo (tutto compreso) per il servizio di ripresa con durata massima di una giornata intera **e produzione del video** di durata fino a 1 minuto, = € 500,00 iva esclusa;

-costo complessivo (tutto compreso) per il servizio di ripresa con durata massima di mezza giornata **e produzione del video** di durata fino a 1 minuto, = € 300,00 iva esclusa;

- **costo al minuto per la produzione video** di durata superiore al minuto già compreso nelle precedenti due voci = € 100,00 iva esclusa

Il contratto avrà durata dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2026.

7 - Modalità dell'affidamento

L'affidamento sarà disposto mediante successiva trattativa diretta (TD) sulla piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.a.

Tra tutti i soggetti che avranno presentato manifestazione di interesse e autocertificato il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso, l'operatore economico che, a seguito di apposita istruttoria, risulterà soddisfare maggiormente le esigenze dell'amministrazione, sarà invitato alla Td MePA per l'affidamento del servizio.

Al fine di poter disporre degli elementi utili a definire gli atti amministrativi necessari per procedere all'affidamento la manifestazione di interesse deve essere corredata da un preventivo di spesa per la realizzazione del servizio, con la compilazione dell'apposito modulo allegato (All. C).

8 – Durata del contratto

Il contratto avrà una durata sperimentale fino al 31/12/2026 con decorrenza dalla data della stipula.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare gli istituti di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

9 - Penali

La ditta affidataria è tenuta ad eseguire la prestazione secondo correttezza e buona fede.

In caso si verifichino inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali - per qualsivoglia ragione tecnica o amministrativa, non derivante da cause di forza maggiore ai sensi del codice civile o comunque riconducibili all'affidatario - l'amministrazione committente in sede di liquidazione dei corrispettivi, previa contestazione, applicherà le penali, ai sensi dell'art. 1382 c.c. ed art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

È fatta salva la facoltà della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. per ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'esecutore, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Le penali sono altresì applicabili nell'ipotesi di

a) mancata realizzazione di un servizio richiesto nei termini contrattualmente previsti o concordati, ai sensi dell'art. 5, con applicazione di una penale di euro 300,00;
b) ritardo nella consegna dei video rispetto alle tempistiche indicate all'art. 5 ultimo comma, con applicazione di una penale di euro 150,00.

Art. 10 - Risoluzione per inadempimento

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al citato articolo 9 e la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, l'amministrazione potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, senza bisogno di messa in mora, nei casi previsti dall'art. 122 del codice dei contratti pubblici.

Ai sensi del comma 3 del richiamato art. 122, per “grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni” si intende, tra l’altro:

a) la cessione o l’affidamento a terzi delle attività oggetto del contratto non autorizzati dal Consiglio;
b) l’ingiustificata sospensione della prestazione e la mancata ripresa dei servizi a seguito di formale richiesta da parte dell’amministrazione;
c) la mancata realizzazione, nei termini contrattualmente previsti o concordati ai sensi dell’art. 5, di n. 3 servizi richiesti;
d) nel caso in cui l’ammontare complessivo delle penali applicate ai sensi del suddetto articolo 9 superi il 10% del valore netto totale del corrispettivo riconosciuto per il contratto;
e) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell’art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010.

Dalla data di efficacia della risoluzione, l’affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'amministrazione.

All’impresa dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità e le spese.

11 – Modalità di presentazione

La manifestazione d’interesse, redatta in conformità al modulo allegato (All .B) e il relativo allegato C (preventivo di massima) e sottoscritta dal rappresentante legale mediante firma digitale, dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 31/10/2025** (termine perentorio), a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo:

gare.settorestudi@cert.cr.piemonte.it

Nell’oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura**: “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI BREVI VIDEO SULL’ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E DELLE SUE ARTICOLAZIONI DA DIFFONDERE SUI CANALI DI COMUNICAZIONE.**

Non verranno prese in considerazione manifestazioni prive di sottoscrizione o pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato.

Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento di domande, per eventuali disguidi imputabili all'istante o a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Nel caso in cui la manifestazione d'interesse presentata non sia completa di tutte le dichiarazioni o gli elementi richiesti dal presente avviso, l'operatore economico sarà invitato a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni ritenute necessarie, da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre il termine di cinque giorni dal suddetto invito.

12 –Controlli

L'amministrazione, acquisite le manifestazioni di interesse e verificata la completezza delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, procederà a effettuare i controlli sul possesso dei requisiti dell'affidatario attraverso il FVOE in sede di aggiudicazione della td MePA.

13 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati al momento della presentazione della manifestazione di interesse sarà effettuato ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 come modificato e integrato con D.Lgs. n. 101/2018. I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente avviso e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. L'informativa completa è allegata al presente avviso.

14– Responsabile di progetto

Responsabile Unico di Progetto è la Responsabile del Settore Comunicazione istituzionale, Ufficio Stampa, Eventi, URP e Biblioteca, dott.ssa Daniela BARTOLI e Responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento è la

Responsabile del Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale dott.ssa Silvia SALVAI.

La partecipazione alle procedure di cui al presente avviso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si richiama la vigente normativa in materia.

STAZIONE APPALTANTE
Consiglio regionale del Piemonte
Via Alfieri 15 - 10121 Torino
Punto di contatto:
Direzione Segreteria generale Processo legislativo e Comunicazione istituzionale
Settore Studi Documentazione e supporto giuridico legale
PEC: gare.settorestudi @cert.cr.piemonte.it

Il presente avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.cr.piemonte.it nella sezione "Appalti e gare".

LA DIRIGENTE RUP
Daniela BARTOLI
(Firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- *ALL.B Modulo di manifestazione di interesse;*
- *All C preventivo*
- *Informativa privacy*